



REGOLAMENTO NIDO

La scuola si prepara ad accogliere il vostro bambino nel proprio Nido, per continuare e condividere l'opera educativa iniziata in famiglia.

Il Nido, inserito nella struttura della Scuola dell'Infanzia paritaria, ma con area completamente dedicata, separata e con entrata diversa, vuole accogliere ed essere un servizio educativo per la prima infanzia con la funzione di promuovere il benessere psicofisico dei bambini, favorirne lo sviluppo delle competenze ed abilità, contribuire alla formazione della loro identità personale e sociale, sostenere ed affiancare le famiglie nel compito di assicurare le condizioni migliori per la loro crescita.

Il servizio Nido amplia l'offerta formativa ed educativa-pedagogica della scuola improntata a criteri che tengono conto in primo luogo dei ritmi, tempi e diritti dei bambini al fine di offrire una qualità pedagogica (e) flessibile, considerando le caratteristiche della specifica fascia di età, atta a favorire la continuità del percorso formativo lungo l'asse cronologico 0-3 anni.

Per meglio collaborare, ottenere il raggiungimento degli obiettivi prefissati e contribuire al buon funzionamento dell'Asilo Nido è opportuno che vengano rispettate alcune semplici norme di seguito riportate.



1. NORME DI CARATTERE GENERALE:

- Il progetto educativo è teso ad agevolare l'adempimento dei compiti educativi propri della famiglia, viene svolto in collaborazione con la famiglia stessa alla quale è richiesto di partecipare attivamente alla vita del servizio.
- Il nostro Nido accoglie i bambini in età compresa tra i 3 e i 36 mesi.
- Nel caso in cui il numero delle domande di iscrizione risulti superiore al numero dei posti complessivamente disponibili, si applicheranno i seguenti criteri di priorità deliberati dal Consiglio di Amministrazione, fatta salva eventuale riserva di posti dedicati ai Comuni con Convenzione:
 1. bambini che iniziano la frequenza a partite dal mese di settembre (*ordine cronologico di frequenza*)
 2. bambini aventi fratelli o sorelle già iscritti ai servizi della Fondazione;
 3. bambini con genitori entrambi impegnati in attività lavorative extradomestiche;
 4. a parità di condizione, ordine cronologico di iscrizione:
 - fa fede la consegna della documentazione in segreteria e il pagamento della quota di iscrizione accreditata in conto corrente.
- In caso di ulteriori richieste in eccedenza ai posti assegnati, si procederà alla creazione di una lista d'attesa. Ai bambini inseriti in tale lista, in caso di documentati e non rimborsati costi di iscrizione presso altre strutture, al momento della definitiva conferma di iscrizione presso la nostra scuola, non si applicherà la quota di iscrizione di 90 €.

N.B. I criteri di priorità precedentemente indicati vengono applicati esclusivamente nel periodo di iscrizione indicato anno per anno dal Ministero o dagli Uffici di Provveditorato, come comunicati da Fism (indicativamente nel mese di gennaio e/o inizio febbraio) e quindi pubblicato dalla scuola. Successivamente a tale data, e una volta esaurita l'eventuale lista d'attesa, si procederà unicamente secondo l'ordine cronologico di iscrizione.

2. RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA



- L'ambientamento dei bambini che per la prima volta frequentano il Nido avviene in modo graduale secondo il progetto di accoglienza predisposto dall'équipe educativa, che con congruo anticipo prende contatti con le famiglie e le tiene costantemente aggiornate.
- Per garantire rapporti continui di collaborazione tra la scuola e le famiglie, per assicurare un'educazione integrale dei/delle bambini/e, secondo le particolari caratteristiche del Nido, durante l'anno sono previsti: colloquio preliminare con la coordinatrice, colloqui individuali con le educatrici (normalmente uno prima dell'inizio della frequenza e uno in corso d'anno); assemblee per la presentazione del Regolamento, del progetto educativo e dei percorsi proposti ai/le bambini/e; incontri con specialisti su temi legati all'educazione dei/le bambini/e, anche in collaborazione con altri Enti e Scuola (Fism, Biblioteca, Comune, Scuola dell'infanzia,...). I genitori possono anche usufruire del tempo di entrata e di uscita dalla scuola per brevi comunicazioni individuali con le educatrici. Le educatrici e la coordinatrice sono disponibili per colloqui su appuntamento.
- Si invitano i genitori a rispettare l'orario di entrata 7:30/9:00 e di uscita 15:20/16:30
Per questione organizzative, si chiede di fare la scelta sull'orario di entrata e di uscita, in maniera da avere la copertura educativa corretta.
Le scelte possibili sono le seguenti:
 - a. entrata alle 7:30
 - b. entrata alle 8:00
 - c. entrata alle 8:30
 - d. entrata alle 9:00
 - e. uscita dalle 12:45 alle 13.15
 - f. uscita dalle 15:20 alle 16:30
- È consigliabile dare motivazione alla coordinatrice o alle educatrici di eventuali ritardi o i permessi di entrata e di uscita fuori dall'orario stabilito. È sempre importante telefonare tempestivamente per comunicare ritardi anche minimi soprattutto in uscita. All'uscita il bambino può essere preso in consegna solo dal genitore oppure da una persona maggiorenne ma solo se già delegata per iscritto con il modulo di iscrizione e verificabile con il documento d'identità.
- Le assenze dei bambini devono sempre essere motivate e comunicate entro le 9 del mattino. È opportuno attenersi al patto di corresponsabilità, consultabile anche sul sito www.asilomerone.it
- In caso di uscita anticipata o di entrata posticipata, il genitore deve farne richiesta alla coordinatrice didattica attraverso la mail **didattica@asilomerone.com** o il numero della segreteria **031 650083** o il numero della coordinatrice **351 6738111**.
- Ogni bambino è assicurato con la compagnia Benacquista ass.ne (fatta salva la scelta di diversa compagnia da parte del CdA) con la formula scolastica che prevede la copertura per l'infortunio e la responsabilità civile, per tutta la durata dell'orario scolastico. In caso di infortunio o danni i genitori sono pregati di denunciare l'accaduto entro le 24 ore e di conservare la documentazione medica ed economica perché dovranno essere allegate alla denuncia presentata alla compagnia assicurativa.
- Il Progetto Educativo del Nido viene presentato ai genitori durante la prima riunione generale, insieme al pensiero pedagogico che guida l'agire educativo per l'anno in corso, elaborato dall'équipe educativa.
- La frequenza al servizio è consentita solo ai bambini che siano in regola con gli obblighi vaccinali nel rispetto della Legge 119 31/07/2017 art. 3.
- **DOTAZIONE DA FORNIRE:**
i genitori dall'inizio dell'anno scolastico dovranno portare la seguente dotazione (salvo modifiche normative):

1. ZAINETTO O BUSTINA CON CERNIERA;
2. SALVIETTA PERSONALE CON ANELLO DI FETTUCCIA PER ESSERE APPESA;
3. BAVAGLIA CON ELASTICO;
4. 2 CAMBI COMPLETI;
5. CALZINE ANTISCIVOLO E CIABATTINE CON SUOLA GOMMATA (per chi cammina);
6. TUTA CERATA ANTI-PIOGGIA E STIVALETTI (per chi cammina);
7. LENZUOLO PER LETTINO E COPERTA

N.B. OGNI CAPO DEVE ESSERE CONTRASSEGNA TO CON IL NOME E COGNOME (PER ESTESO) DEL BAMBINO.

OBBLIGO DI CAMBIO GIORNALIERO: ogni giorno saranno restituite alle famiglie le salviette e le bavaglie utilizzate, che dovranno essere sostituite con altre pulite il giorno seguente.

3. TARIFFE VIGENTI / MODALITA' DI PAGAMENTO / DETTAGLI QUOTE E SERVIZI

Vedi => **SCHEDA "A" - TARIFFE VIGENTI** (Infanzia / Primavera / Nido) che è parte integrante e sostanziale del presente regolamento.

4. MENSA



Quando nutriamo i nostri figli passiamo loro molto più del cibo, li nutriamo anche delle emozioni che noi abbiamo mentre stiamo cucinando per loro e gli stiamo dando da mangiare.

Li nutriamo anche di quello che è il nostro rapporto con il nostro corpo e con il cibo, di quello che è il nostro modo di dare, di ricevere, di rifiutare, di accogliere e di reagire al rifiuto.

- Chiara Giudici -

3

L'educazione alimentare inizia al nido: la filosofia alimentare della Scuola dell'Infanzia e Nido Zaffiro Isacco, sostenuta dal sapere e dall'esperienza dei professionisti di Amis Ristorazione, privilegia il cibo quale strumento prezioso per sostenere, anche durante il pranzo, il progetto pedagogico che pone il bambino al centro dell'azione educativa. Quando un bambino mangia al Nido, per la prima volta sperimentando un approccio diverso da quello familiare, non si sta solo nutrendo: sta gettando le basi per la costruzione di una cultura alimentare condivisa. Il momento del pasto diviene occasione per imparare il rispetto del cibo, sviluppare sane routine e acquisire buone regole di vita comunitaria. Pasti buoni, sani ed equilibrati, mani in pasta, esperienze immersive e nuovi incontri sostengono il bambino nella scoperta e lo orientano nella relazione e nella socialità.

I primi approcci al cibo nella nuova comunità scolastica sono quindi da valorizzare e pianificare al meglio perché veicolano messaggi fondamentali, che vanno condivisi con le famiglie: solo con dialogo, collaborazione e corrispondenza il pasto diviene un'esperienza gratificante non solo per il palato ma anche per il cuore.

Per sostenere il delicato percorso di svezzamento, il Nido prevede due menù estivi e due invernali diversi per fasce d'età, appositamente costruiti dalla nutrizionista che collabora con la Scuola e che sono preparati dalla cucina interna insieme al menù per la Sezione Primavera e l'Infanzia.

Le fasce d'età a cui corrisponde ogni menù sono indicative ma si richiede la massima collaborazione da parte delle famiglie affinché si possano gradualmente rispettare le indicazioni fornite dai professionisti dell'alimentazione.

I menù, estivi e invernali, sono articolati su un programma di 4 settimane in modo da rendere l'alimentazione più variata possibile.

ALTERNATIVE

I menù sono elaborati secondo i principi di un'alimentazione bilanciata nell'apporto di nutrienti e adeguata da un punto di vista calorico, strutturati per settimana e differenziati secondo stagionalità anche per contorni e frutta.

Per tale motivo, ma soprattutto per il perseguimento degli obiettivi di educazione alimentare in età evolutiva, finalizzata alla prevenzione degli squilibri nutrizionali, **è necessario che il menù sia unico e non preveda alcun tipo di alternativa, se non in casi di diete per situazioni speciali** (allergie e intolleranze alimentari, patologie che richiedano regimi alimentari specifici, stati transitori di malessere e/o convalescenza di stati patologici, diete etico-religiose, svezzamento).

Le Diete Speciali:

- **Svezzamento***: i genitori dei bambini in età di svezzamento sono tenuti a prendere consapevolezza dei menù e a comunicare gli schemi di introduzione degli alimenti individuali, così da garantire l'armonizzazione corretta alle diete in uso al Nido, utilizzando la *"Scheda alimenti non introdotti"* **.
- **Sanitarie**: in caso di bimbi con intolleranza alimentare, allergie o gravi patologie, è necessario consegnare alla scuola il **Certificato medico** (rilasciato dal pediatra o medico specialista) con la **dieta recante espressamente la descrizione degli alimenti ammessi e di quelli non ammessi**, in assenza del quale la dieta non potrà essere modificata.
- **Dieta Leggera "in bianco"** (temporanea): può sostituire il menù del giorno solo per brevi periodi (normalmente 2-3 giorni), giustificata da condizioni temporanee.
- **Diete Etico-Religiose**: elaborate con i criteri di sottrazione e sostituzione degli alimenti non ammessi, come indicati dai genitori sulla modulistica di iscrizione.

***Svezzamento**

Per creare un corretto stile alimentare atto a stimolare l'adozione di buone abitudini che possono influire positivamente sulla salute presente e futura dei bambini, è fondamentale operare in sinergia. Le famiglie devono prendere coscienza dei menu preparati a scuola e, seguendo le indicazioni del pediatra e possibilmente secondo il programma dei menù, avviare l'inserimento dei nuovi cibi che, successivamente, verranno somministrati a scuola, per arrivare a **introdurre tutti gli alimenti previsti dai menù entro il 13° mese del bambino**.

****SCHEDA ALIMENTI NON INTRODOTTI CON ESCLUSIVO RIFERIMENTO AL MENU' IN VIGORE**

La scheda viene consegnata dalla scuola e va restituita tra il 10 e il 20 del mese (o secondo indicazioni specifiche), per introdurre gli aggiornamenti entro il mese successivo, indicando solo gli alimenti presenti nel menù in vigore e non ancora introdotti.

N.B.

- Le **indicazioni** del pediatra **NON possono essere consegnate alla scuola** ma **devono essere ricondotte esclusivamente alla scheda** degli alimenti non introdotti.

- Le **Certificazioni** per intolleranze, allergie o gravi patologie **devono essere prontamente consegnate alla scuola**.

- Per motivi qualitativi e organizzativi del servizio mensa per il Nido, è necessario comunicare l'inizio dello svezzamento solo dopo aver introdotto al bimbo i seguenti alimenti:

CAROTA / ZUCCHINA / PATATA (in quanto alimenti fondamentali di tutte le preparazioni di base).

- LATTE:

- Viene fornito dal gestore della mensa un unico tipo di latte (di norma Aptamil 2); chi volesse utilizzare un prodotto diverso, potrà portare prodotti liquidi, gestiti dalla scuola, esclusivamente in confezioni monodose giornaliere, unitamente allo scontrino di acquisto; dovrà essere preventivamente compilata una richiesta di erogazione di tale prodotto, con assunzione di responsabilità della famiglia per il prodotto fornito.
- La gestione del latte materno non è semplice e comporta una responsabilità di chi lo fornisce e della corretta conservazione, pertanto tale scelta **deve essere preventivamente condivisa al momento dell'iscrizione e successivamente accettata dalla scuola, che dovrà gestirlo**: una richiesta presentata successivamente potrà non essere accolta.

Nel caso dovrà essere preventivamente compilata una richiesta di erogazione di tale prodotto, con assunzione di responsabilità della famiglia per il prodotto fornito.

Si tratta di “un alimento così delicato” che deve essere prelevato, conservato e trasportato dalla madre in condizioni igienicamente sicure e a temperatura controllata; garanzia di cui la famiglia si fa carico e di cui, chi somministra, deve essere consapevole.

L'eventuale utilizzo del latte materno deve quindi essere gestito con appositi contenitori termici che ne consentano il trasporto e la conservazione. Deve essere preparato inserendo il latte in biberon da somministrare singolarmente nell'arco della giornata, etichettati con il nome del bambino, data e ora del prelievo e data dell'utilizzo, e trasportato in una borsa termica con temperatura che non superi i +4°C.

Il latte materno va poi conservato in modo corretto (senza promiscuità, possibilmente in frigorifero dedicato e a temperatura controllata o in apposito contenitore sigillato all'interno del frigorifero) anche presso la scuola, avendo cura poi di maneggiarlo in modo igienicamente corretto.

5. REGOLAMENTO SANITARIO

Con il Regolamento Sanitario vigente si disciplinano, a tutela dei bambini indisposti e degli altri bambini che frequentano la scuola, la possibilità per la struttura di prevedere la non ammissione e/o il rientro a casa dei bambini quando gli stessi presentino problematiche di tipo sanitario.

La non ammissione e/o il rientro a casa sono previsti quando il bambino presenta:

- 1) temperatura ascellare maggiore di 37,5°C;
- 2) tosse persistente e acuta che gli arrechi disturbo;
- 3) due o più scariche di feci liquide nella stessa giornata;
- 4) due o più episodi di vomito nella stessa giornata;
- 5) congiuntivite;
- 6) manifestazioni cutanee più o meno diffuse al corpo, non ascrivibili a punture d'insetti;
- 7) infiammazione della mucosa orale accompagnata da difficoltà di alimentazione e/o di deglutizione;
- 8) pianto persistente inusuale per quel bambino;
- 9) malessere generalizzato con pallore, iporeattività, apatia, pediculosi del capo

Resta inteso che la coordinatrice e/o l'educatrice di riferimento potrà contattare i genitori (o altro soggetto espressamente delegato e segnalato su apposito modulo dai genitori stessi) ogni qualvolta lo riterrà opportuno, in base alle sue osservazioni nell'interesse del benessere del bambino.

I bambini che verranno allontanati per i motivi sopra descritti potranno rientrare solo a guarigione avvenuta, e in ogni caso solo 48 ore dopo l'allontanamento (si considerano l'intera giornata di allontanamento e la successiva), non verranno riammessi i bambini che si presenteranno a scuola il giorno dopo l'allontanamento.

L'allontanamento del minore comporta l'applicazione del presente regolamento sanitario, come condiviso e firmato all'atto di iscrizione.

Per le malattie infettive soggette a notifica (varicella, scarlattina, pertosse, parotite, morbillo, diarree infettive da Salmonella o Campylobacter) si chiede ai genitori di avvisare immediatamente la scuola in caso di positività riscontrata dal medico e di fornire il certificato di riammissione rilasciato dal pediatra curante, certificato che dovrebbe rilasciare il giorno stesso della diagnosi.

COMPORTAMENTO IN CASO DI MALATTIA

- Nei casi di assenza la procedura è la seguente:
 1. contattare la scuola e informarla dell'assenza del bambino
 2. per assenze di 1 o più giorni è sufficiente avvisare, via mail o anche per telefono la coordinatrice o le educatrici;



3. in caso di assenza prolungata chiediamo una mail di comunicazione scuola famiglia e al rientro dovrà pervenire un 'autocertificazione.
 4. in caso di allontanamento per malessere, il genitore dovrà firmare un modulo in duplice copia e, non potrà rientrare prima delle 48 ore successive all'allontanamento.
- Le educatrici sono autorizzate a far notare lo stato di salute dei bambini nel momento del ricongiungimento. Nel momento in cui il bambino viene a scuola il giorno dopo e i sintomi si ripresentano durante la giornata, telefoneremo per venire a prendere il bambino. Rimandiamo alla responsabilità di ciascun genitore di vigilare sullo stato di salute del bambino e di attenersi ai consigli del pediatra.
 - Per disposizione dell'ATS, le educatrici non possono somministrare nessun tipo di farmaco.
 - Per i farmaci "salvavita" la famiglia dovrà presentare la documentazione necessaria, le educatrici, dopo essere state autorizzate dall'ATS, potranno somministrare tali farmaci. Tutte le educatrici e la coordinatrice hanno partecipato al corso di disostruzione infantile e ne hanno ottenuto l'attestato di partecipazione.
 - In caso di incidenti o gravi malori la scuola chiederà tempestivamente l'intervento del 112.

6. PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'



Le profonde trasformazioni che caratterizzano oggi la società italiana ed europea rendono inderogabile una attenta riflessione sulle caratteristiche delle principali agenzie educative: la famiglia e la scuola.

Si rende pertanto necessario stipulare una stretta "alleanza educativa" tra scuola e famiglia.

Insegnare le regole del vivere e del convivere, compito ineludibile della scuola, può essere espletato solo con la viva e fattiva collaborazione della famiglia: i rapporti non dovranno essere sporadici o attivati solo nei momenti critici, ma costanti nel rispetto dei ruoli. Non basta convivere nella società ma questa stessa società bisogna crearla continuamente insieme. La scuola e la famiglia dovranno aiutarsi a vicenda per raggiungere comuni finalità educative e condividere quei valori che fanno sentire gli alunni membri di una comunità vera:

- vigilare sullo stato di salute del bambino e di attenersi ai consigli del pediatra.
- Per disposizione dell'ATS, le educatrici non possono somministrare nessun tipo di farmaco.
- Per i farmaci "salvavita" la famiglia dovrà presentare la documentazione necessaria, le educatrici, dopo essere state autorizzate dall'ATS, potranno somministrare tali farmaci. Tutte le educatrici e la coordinatrice hanno partecipato al corso di disostruzione infantile e ne hanno ottenuto l'attestato di partecipazione.
- In caso di incidenti o gravi malori la scuola chiederà tempestivamente l'intervento del 112.
- Nel caso di allergie o intolleranze alimentari è richiesto il certificato medico dello specialista che attesti specificatamente l'elenco degli alimenti da non somministrare al bambino interessato.

7. PRIVACY

Vedi => **SCHEDA "B" - PRIVACY e Protezione dei dati personali** (che è **parte integrante e sostanziale del presente regolamento.**

8. INFORMAZIONI SULL'ORGANIZZAZIONE



La gestione della scuola dell'Infanzia, Primavera e Nido è delegata ad un Consiglio di Amministrazione, composto da 7 membri, tra i quali un rappresentante dei genitori, e presieduto da un presidente.

Denominazione della scuola:	Fondazione SCUOLA DELL'INFANZIA "ZAFFIRO ISACCO"
Telefono:	031 650083
Cell. asilo	351 6738111
e-mail:	asilomerone@libero.it
Pec:	asilomerone@pec.it
Codice meccanografico MIUR:	CO1A118004
Cod. AFAM - Cod. CUDES	50051SC00073 - 094141
Codice univoco ID fatt. elettronica:	KRRH6B9
P.IVA:	01355770130
Codice Fiscale:	82003910138
Numero sezioni:	2 + 1 Sezione Primavera + Nido
Orario di segreteria	9:00 / 12:00 dal Lunedì al Giovedì

Presidente	Fabrizio Romani
Vice-Presidente	Massimiano Spinelli
Responsabile amministrativa	Monica Cenedese
Coordinamento Didattico	Dott.ssa Alice Tentori
RSPP: Resp. Servizio Sicurezza e Prevenzione	Ing. Anna Sassi
Medico competente	FABRE.MED S.R.L.
Revisore legale dei conti	Dr. Galli Francesco
Ufficio Segreteria	Monica Cenedese

7

Ogni richiesta e domanda dovrà essere effettuata in forma scritta alla segreteria, ovvero inviata alla stessa all'indirizzo mail di cui sopra, utilizzando ove già presente la modulistica predisposta dall'ente anche scaricabile dal nostro sito web www.asilomerone.it.

Il CdA potrà valutare tutti i casi non contemplati nel presente regolamento comprese eventuali situazioni emergenziali (ad esempio, chiusure indipendenti dalla nostra volontà dovute alla pandemia).

Via G. Parini, 6 – 22046 Merone (CO) / Tel. e Fax 031 650083 / e-mail asilomerone@libero.it
 PEC asilomerone@pec.it / C.F. 82003910138 / P. IVA 01355770130 / C.U. fatt. el.: KRR H6B9 / Cod.
 Meccanografico MIUR CO1A118004 / Iban: IT 73X 05696 51540 0000 0900 0X95 / www.asilomerone.it

